

Rapporto di Riesame del Sistema di Governo di Dipartimento triennio 2021/23 Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche

Considerazioni generali

Nel triennio 2021-2023, il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) ha attuato una serie di politiche strategiche per rispondere efficacemente agli obiettivi delineati sia nel proprio piano strategico [OD] sia in quello dell'Ateneo [OA]. Le linee strategiche del SEAS sono state delineate per rispecchiare e promuovere le sue tre missioni fondamentali: didattica, ricerca e terza missione. Queste tre aree, pur essendo distintamente focalizzate, interagiscono sinergicamente per contribuire al miglioramento degli standard dipartimentali in ogni ambito di attività.

- **Didattica** – In questo ambito si è mirato al consolidamento e all'espansione dell'offerta formativa, all'innalzamento della qualità della didattica, al potenziamento dei servizi, nonché all'intensificazione dell'internazionalizzazione. Queste politiche hanno mirato a consolidare la regolarità degli studi [OA.1.1] attraverso il consolidamento del numero di immatricolati sia nei corsi di laurea triennali che magistrali [OD.1.1, OD.1.2], evidenziando un impegno verso l'eccellenza educativa e l'attrattiva delle proposte formative del dipartimento. Parallelamente, si è posta una notevole attenzione al miglioramento della qualità della didattica [OA.1.2] mediante l'adozione di metodologie innovative, la formazione continua dei docenti [OD.1.4], grazie alle iniziative del CIMDU, e l'equipaggiamento di tutte le aule con LIM e tablet Smart Podium di ultima generazione per le aule di grandi dimensioni. L'interazione tra i percorsi formativi e i diversi ambiti della ricerca [OA.1.3] è stata potenziata espandendo il numero di insegnamenti previsti per l'acquisizione delle competenze trasversali. Infine, la strategia di riduzione dell'abbandono e della dispersione degli studenti [OD.2.2, OD.2.3] si è affiancata al potenziamento di infrastrutture e servizi volti a garantire il benessere degli studenti [OA.1.5]. Questa iniziativa ha compreso il miglioramento delle aule, delle biblioteche con il riadattamento della biblioteca "Calogero Cammalleri", l'ammodernamento delle Aule informatiche e degli spazi comuni. Nel contesto dell'internazionalizzazione [OA.4.1, OA.4.2], il dipartimento ha lavorato per potenziare l'attrattiva internazionale dell'offerta formativa [OD.4.1] che, attualmente, comprende sia lauree erogate interamente in lingua straniera con rilascio finale del titolo, sia lauree erogate in lingua italiana o straniera con rilascio finale di titolo doppio, multiplo o congiunto.
- **Ricerca** – Nel periodo 2021-2023, il Dipartimento SEAS ha intrapreso una serie di iniziative strategiche volte al rafforzamento della ricerca e alla sua internazionalizzazione. Tali iniziative hanno abbracciato diversi aspetti fondamentali della ricerca, dalla qualità e produttività [OD.5.1, OA.2.2] alla collaborazione internazionale e all'attrazione di fondi [OD.5.2, OA.2.4], fino alla valorizzazione del dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale [OD.5.3, OA.2.1]. Per migliorare la qualità e la produttività della ricerca, il dipartimento ha potenziato i servizi a supporto della ricerca [OA.2.3] (pagamento delle tasse di sottomissione, acquisto di servizi i proof reading) e ha incentivato la pubblicazione su riviste di alto impatto (regolamento sulla premialità), In parallelo, il dipartimento ha lavorato per migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca su scala internazionale, nazionale e regionale [OD.5.2, OA.2.4]. Questo obiettivo è stato perseguito attraverso la partecipazione a reti di ricerca internazionali e la presentazione di progetti in collaborazione con partner accademici ed enti territoriali socioeconomici. In termini di dottorato di ricerca, il dipartimento ha posto un'enfasi particolare sulla sua qualificazione e valorizzazione in una prospettiva internazionale [OD.5.3, OA.2.1], promuovendo scambi con istituzioni estere e l'invito di docenti e ricercatori internazionali per seminari e lezioni.
- **Terza Missione** – Nel triennio di riferimento, il Dipartimento SEAS ha intrapreso un percorso strategico volto a rafforzare il suo impegno verso la Terza Missione, ponendo le basi per

un'integrazione più profonda tra le attività accademiche e il contesto socioeconomico. Questo impegno si è concretizzato attraverso una serie di iniziative strategiche che hanno mirato a migliorare l'efficacia delle iniziative di Terza Missione [OD.4.1], ad aumentare l'impatto economico e sociale delle attività del dipartimento [OD.4.2] e a valorizzare il brand DSEAS ampliando il coinvolgimento a più settori disciplinari [OD.4.3]. Queste azioni sono state strettamente allineate con gli obiettivi del piano strategico di Ateneo, al fine di potenziare l'impatto socioeconomico delle azioni dell'Ateneo [OA.3.1], rafforzare le attività di trasferimento delle conoscenze [OA.3.2, OA.3.3] e sviluppare le attività di terza missione in settori specifici come quello sanitario [O.3.4]. Attraverso l'implementazione del "Terzo Spazio DSEAS" [OD.4.1], il dipartimento ha creato una piattaforma dedicata all'innovazione e alla collaborazione tra università e imprese, facilitando lo sviluppo di progetti con un forte orientamento applicativo e promuovendo iniziative che rispondono concretamente ai fabbisogni del mondo produttivo e delle professioni [OD.4.2].

Breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

I dati relativi agli indicatori sono disponibili nella seguente cartella: [Dati Riesame](#)

Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti

Obiettivo n. 1	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Incrementare la produzione e la qualità scientifica del Dipartimento	PSA: O.2.2 PSD: OD.5.1 APQ: B1	A. Rapporto fra numero di prodotti pubblicati (o conferiti su IRIS) nel corso del 2023 e numero degli addetti della ricerca del dipartimento.	1,8 ± 0.2	1.91 Esito: positivo
		B. Rapporto fra numero di prodotti su rivista di fascia A o internazionali, o monografie pubblicate con editori di diffusione internazionale, pubblicati nel corso del 2023, e numero degli addetti della ricerca del dipartimento.	0,6 ± 0.1	1.22 Esito: positivo
		C. Numero medio di prodotti nel 2021-23 per soggetti reclutati nel 2021-23 (inclusi i passaggi di ruolo)	7 ± 0.5	235/47=5



		interni).		
		D. Numero medio di prodotti di fascia A o monografie con editori aventi diffusione nazionale e/o internazionale nel 2021-23 per soggetti reclutati nel 2021-23 (inclusi i passaggi di ruolo interni).	3 ± 0.5	122/47=2.6 Esito: positivo
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
i. Fornire supporto tecnico ai ricercatori in modo da favorire la pubblicazione di articoli di qualità attraverso lo stanziamento di fondi per il proof-reading e per le tasse di sottomissione e partecipazione ai convegni (Azioni del piano strategico DSEAS: 6.1.b, 6.1.c e 6.1.d).		100		
ii. Favorire l'inserimento dei ricercatori meno attivi nei gruppi di ricerca maggiormente produttivi del dipartimento attraverso monitoraggio della produzione scientifica, raggruppamento dei ricercatori per area tematica e costituzione di gruppi di ricerca (Azioni del piano strategico DSEAS: 6.1.a).		50		È stato avviato il monitoraggio della produzione scientifica di ogni ricercatore al fine di formare gruppi che includano anche i ricercatori meno attivi. Tuttavia, uno degli ostacoli riscontrati nell'includere tali ricercatori in squadre più competitive riguarda la preoccupazione che la loro presenza possa ridurre le probabilità complessive di successo.
iii. Potenziare la struttura informativa del dipartimento tramite l'acquisizione di banche dati. (Azioni del piano strategico DSEAS: 6.1.e).		50		Si è proceduto all'acquisto di banche dati, come Bureau Van Dick e Contratti Pubblici. Non è stata ancora finalizzata l'acquisizione di Cribis e FactSet (LSEG)
iv. Incentivare l'attività di ricerca dei giovani studiosi attraverso l'istituzione di due premi di 500 euro in fondi di ricerca per i migliori articoli prodotti da giovani ricercatori under 40.		100		



Obiettivo n. 2	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Incrementare la capacità di attrazione internazionale del dipartimento anche a livello di dottorato di ricerca.	PSA: O.2 e O.2.2 PDS: OD.5.3 APQ: B1,a-5, B1,a-7	A. Numero totale di pubblicazioni del Dipartimento con coautori stranieri nel biennio 2021-23.	150 ± 10	152 Esito: Positivo
		B. Numero di domande di accesso al dottorato da parte di studenti stranieri.	70 ± 5	195 Esito: Positivo
		C. Numero di corsi per studenti dottorali erogati da parte di docenti afferenti al dipartimento	12 ± 2	6 Esito: Negativo
		D. Numero di corsi per studenti dottorali erogati da parte di docenti afferenti a università italiane o estere.	4 ± 1	5 Esito: Positivo
		E. Seminario anche online per la mobilità internazionale dei dottorandi	1	1 Esito: positivo
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
i. Incentivare le domande di candidati stranieri attraverso la pubblicizzazione del dottorato nelle mailing list di associazioni scientifiche e su piattaforme professionali (Azioni del piano strategico DSEAS: OD.5.3.3; APQ: B1,a-5).		100		
ii. Incentivare la partecipazione a convegni internazionali anche online attraverso la divulgazione all'interno del Dipartimento delle call for papers (Azioni del piano strategico DSEAS: OD.5.1.4 e OD.5.2.1; APQ: B1,a-7).		100		
iii. Favorire e sostenere le collaborazioni scientifiche internazionali per accrescere il numero di pubblicazioni con co-autori di università estere attraverso la condivisione tra i ricercatori della rete di contatti internazionale (Azioni del piano strategico DSEAS: OD.5.3.1 e OD.5.1.4; APQ: B1,a-7).		100		
iv. Adeguare l'offerta didattica del Dottorato in funzione dei diversi profili formativi attraverso il coordinamento degli insegnamenti erogati e la proposta di nuovi insegnamenti (Azioni del piano strategico DSEAS: OD.5.3.5).		100		

Obiettivo n. 3	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Incrementare i finanziamenti alla ricerca e alla formazione del personale del dipartimento anche a livello di dottorato di ricerca.	PSA: O.2.4 PDS: OD.5.2 APQ: B2	A. Numero di progetti ammessi al finanziamento su bandi competitivi internazionali, europei, nazionali e regionali.	3 ± 2	16 Esito: positivo
		B. Numero di finanziamenti esterni per il potenziamento del personale in formazione (borse dottorato, borse post-lauream, assegni di ricerca) nell'anno 2023.	10 ± 1	Borse dottorato PNRR: 9 Assegni di Ricerca – PNRR GRINS: 4 Altre borse: 5 TOTALE: 18 Esito: positivo
		C. Numero di eventi organizzati o patrocinati dal DSEAS per attività scientifiche	5 ± 2	12 Esito: Positivo
		D. Numero di seminari anche online per la scrittura di progetti di ricerca.	1	1 Esito: Positivo
		Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %
i. Individuazioni di bandi di finanziamento e pubblicizzazione periodica (settimanale o mensile) tramite specifica e-mail di dipartimento e apposito spazio sul sito del dipartimento. (Azioni del piano strategico DSEAS: OD.5.2.2 ; APQ: B2,a-1).		100		
ii. Formazione per la progettazione attraverso l'organizzazione di seminari, anche online, per la scrittura di progetti di ricerca. (Azioni del piano strategico DSEAS: OD.5.2.2; APQ: B2,a-1).		100		
iii. Incentivare la partecipazione a bandi per il finanziamento di borse di dottorato attraverso l'istituzione di un premio di 1000 euro in fondi di ricerca, a valere sui fondi aggiuntivi di dottorato, per i docenti che otterranno una borsa PON		0	Non è stato istituito il premio	



“Innovazione e Ricerca” per il XXXIX ciclo. (Azioni del piano strategico DSEAS: OD.5.2.1; APQ: B2,a-3).		
iv. Rafforzare la funzione di supporto a progetti e altre forme di finanziamento attraverso la riorganizzazione del personale amministrativo. (Azioni del piano strategico DSEAS: OD.5.2.1; APQ: B2,a-2).	100	

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti

Obiettivo n. 1	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Potenziare le attività di trasferimento delle conoscenze e di cooperazione allo sviluppo socioeconomico attraverso la produzione di beni pubblici	PSA: O.3.3 PSD: OD.4.2 APQ: C2	A. Numero di eventi (incontri, seminari, dibattiti) inbound	12±1	12 Esito: positivo
		B. Numero di eventi (incontri, seminari, dibattiti) outbound	25±4	27 Esito: positivo
		D. Numero di aziende coinvolte nei tirocini	240±5	257 Esito: positivo
		E. Produzione di un rapporto statistico sull'attività di tirocinio e delle aziende coinvolte	Sì	Esito: positivo
Azioni intraprese sull'obiettivo		Stato di avanzamento %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
i. Effettuare una mappatura e promuovere le attività di Public Engagement (C2.a delle APQ)		100%		
ii. Organizzare incontri inbound e outbound tra i soggetti che aderiscono al Terzo Spazio (OD.4.2.a del PSD).		100%		

Obiettivo n. 2	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Rafforzare l'impatto	PSA: O.3.1	A. Numero di accordi quadro attivi	5	22

socio-economico del Dipartimento a livello regionale con azioni e iniziative rivolte al sistema produttivo, agli enti locali.	PSD: OD.4.2			Esito: positivo
	APQ: C1	B. Numero di imprese regionali coinvolte nelle iniziative progettuali	60±5	65 Esito: Positivo
Azioni intraprese sull'obiettivo		Stato di avanzamento %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
i. Promuovere la cultura del trasferimento tecnologico (APQ C1.a)		100%		
ii. Attivare il Terzo Spazio DSEAS e i relativi tavoli tematici (azione OD4.1.a del PSD).		50%	Il Terzo Spazio è stato istituito. In quanto spazio istituzionale di collaborazione, l'iniziativa per essere completata richiede anche la fruibilità di uno spazio fisico già individuato, per la cui sistemazione è in corso un intervento.	

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

Risultati relativi alla ricerca

Nel triennio di riferimento, il Dipartimento SEAS ha posto l'accento sul rafforzamento della propria capacità di ricerca, introducendo delle azioni per il perseguimento dei tre obiettivi riportati nel Piano Strategico dipartimentale:

- OD.5.1: Migliorare la qualità e la produttività della ricerca
- OD.5.2: Migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca sul piano internazionale, nazionale e regionale
- OD.5.3: Qualificare e valorizzare il dottorato di ricerca in una prospettiva internazionale

Per monitorare l'andamento e l'efficacia delle azioni intraprese, sono stati individuati specifici indicatori per ciascun obiettivo.

L'obiettivo OD.5.1 è stato misurato attraverso quattro indicatori (IR.5.1.[i]), che evidenziano una crescita costante della produttività scientifica del Dipartimento. In particolare, si registra un aumento del numero di pubblicazioni totali (IR.5.1.A), con un'enfasi sulla qualità delle stesse, testimoniata dal crescente numero di pubblicazioni su riviste di fascia A (IR.5.1.B). Un'attenzione particolare è stata rivolta ai nuovi assunti (inclusi i passaggi di ruolo), valutando la loro produzione scientifica precedente (IR.5.1.C e IR.5.1.D). I dati raccolti confermano l'impegno del Dipartimento nel reclutamento di ricercatori altamente qualificati e promettenti.

L'obiettivo OD.5.2 è stato monitorato attraverso quattro indicatori (IR.5.2.[i]). L'indicatore IR.5.2.A, relativo al numero di progetti di ricerca finanziati, ha registrato un leggero calo in alcuni

anni del triennio, pur superando il target prefissato nel 2022. Tale flessione può essere imputata a fattori esterni, quali la variabilità dei bandi di finanziamento e la concorrenza sempre più agguerrita. Tuttavia, la capacità del Dipartimento di attrarre fondi esterni è confermata dall'aumento del numero di borse di dottorato, post-lauream e assegni di ricerca (IR.5.2.B). Il Dipartimento si è inoltre impegnato a promuovere la collaborazione scientifica, organizzando eventi e seminari (IR.5.2.C) e favorendo la partecipazione dei ricercatori a bandi di finanziamento internazionali (IR.5.2.D).

L'obiettivo OD.5.3 si concentra sull'internazionalizzazione e sul del dottorato di ricerca. L'analisi degli indicatori IR.5.3.[i] evidenzia una crescita positiva del numero di coautori stranieri nelle pubblicazioni del Dipartimento (IR.5.3.A) e del numero di domande di ammissione al dottorato da parte di studenti stranieri (IR.5.3.B). Tuttavia, si osserva un ritardo nel raggiungimento dei target prefissati per quanto riguarda il numero di corsi erogati da docenti interni (IR.5.3.C) e stranieri (IR.5.3.D). Tale criticità può essere attribuita a diverse cause, tra cui la mancanza di incentivi e le restrizioni legate alla pandemia di COVID-19.

Analisi dei risultati della VQR

I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2015-2019 (VQR3), riportati in dettaglio nel file [VQR.pdf](#), continuano ad evidenziare un miglioramento rispetto a quanto evidenziato dalle precedenti campagne, 2011-2014 (VQR2) e VQR 2004-2011 (VQR1).

I dati confermano, infatti, la tendenza positiva nel miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca, e di quantità in termini di percentuale di prodotti conferiti, già evidenziati nel confronto tra la prima e la seconda campagna.

In proiezione verso la VQR 2020-2024, conformemente a quanto previsto dalla delibera del CdA del 04/04/23, è stata svolta l'analisi VQR mid-term, guardando cioè alla produzione scientifica del Dipartimento nel triennio 2020-2022. Si rappresenta che la percentuale di prodotti conferiti su quelli attesi, nei settori presenti nel Dipartimento, ha raggiunto ancora una volta il 100%. Inoltre, si osserva una tendenza positiva nel miglioramento degli indicatori di qualità della ricerca e una riduzione della percentuale dei ricercatori del DSEAS con meno di tre pubblicazioni.

Dall'analisi svolta, si possono sintetizzare i punti di forza e debolezza della produzione scientifica del DSEAS nel biennio 2020-22.

I punti di forza sono:

- Tutti i ricercatori hanno conferito almeno 1 prodotto.
- La produttività di pubblicazioni di buona qualità (Classe A o monografia) è ben distribuita fra i vari SSD.
- Presenza di un numero di prodotti sufficiente per la prossima VQR

I punti di debolezza sono:

- Alcuni SSD non contribuiscono o contribuiscono in maniera limitata sia in termini quantitativi che qualitativi.
- La percentuale dei ricercatori che hanno conferito meno di 3 prodotti nel 2022, sebbene diminuita, è ancora rilevante (il 30%).

In ottica futura, il Dipartimento SEAS si impegna a:

- Consolidare la crescita della produttività scientifica, puntando sull'eccellenza qualitativa delle pubblicazioni.
- Rafforzare la capacità di attrazione di fondi di ricerca, anche attraverso la partecipazione a bandi

internazionali e la creazione di nuove sinergie con il mondo imprenditoriale.

- Promuovere l'internazionalizzazione del dottorato di ricerca, favorendo la mobilità dei dottorandi e l'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese.

Risultati relativi alla terza missione/impatto sociale

I risultati raggiunti dalla terza missione nel corso del 2023 sono complessivamente in linea con gli obiettivi definiti nel 2022, dal momento che, come evidenziato dalle tabelle precedenti, i valori degli indicatori sono pari o superiori ai target individuati, questo sia per quel che riguarda l'obiettivo 1 (i.e. trasferimento delle conoscenze), che l'obiettivo 2 (i.e. rafforzamento dell'impatto socioeconomico). Sono in fase di definizione i contenuti di una pagina del Dipartimento destinata al Terzo Spazio. Fondamentale sarà la realizzazione dello spazio fisico destinato agli incontri per le attività di terza missione all'interno degli spazi resi disponibili dal Dipartimento a tal fine.

Con riferimento al Piano strategico di Dipartimento, la costituzione del Terzo Spazio ha portato all'attivazione di tre tavoli tematici che riguardano i settori della cultura, dell'agroalimentare e dell'ittico. Per questa fase il Dipartimento ha svolto il ruolo di promotore e supportato, da un lato, la costituzione di una governance economica delle imprese per settore e degli enti coinvolti e, dall'altro, l'organizzazione produttiva per lo sviluppo di due filiere, quella del "frutto esotico" e quella "ittica". La prima, a seguito di un complesso percorso di progettazione è attualmente in progettualità esecutiva con il finanziamento del MASAF, la seconda, è in fase di prefinanziamento e dovrebbe portare nel corso del 2024 alla definizione del progetto esecutivo. Le iniziative che hanno portato alla produzione di beni pubblici sono 2, target previsto nel Piano strategico.

In una fase preliminare, i contenuti del Piano di Comunicazione e le iniziative di promozione delle attività istituzionali del Dipartimento sono state definite e realizzate tramite l'affidamento ad un soggetto esterno di un servizio di supporto e assistenza sui canali "social". Il contratto si è concluso nel 2023 ed è in fase di redazione il Piano di Comunicazione elaborato internamente.

Rispetto ai riesami dipartimentali precedenti, gli obiettivi definiti erano stati raggiunti, ma alcune azioni che erano state intraprese nel corso del 2022, non erano state completate: in particolare, la definizione delle modalità di monitoraggio delle attività di Public Engagement (il cui stato di avanzamento era del 50% al 2022) e la sua implementazione è solo oggi in fase di completamento, dal momento che è stata individuata nel 2023 un'unità di personale dedicata alla terza missione. Il premio di Terza Missione, pur istituito, non è stato ancora attribuito ed ha come riferimento le attività concluse nel corso del 2023.

Risultati relativi alla formazione

La valutazione dei risultati relativi alla formazione è stata fatta sulla base di quanto riportato nelle seguenti fonti documentali: questionari RIDO, dati ALMALAUREA, relazione della CPDS e schede di monitoraggio annuale.

Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti, misurata attraverso VD1 (media della soddisfazione generale dei singoli insegnamenti, fonte: RIDO Scheda 1, UNIPA) e VD2 (percentuale sulla soddisfazione generale del corso di laurea dei laureati, fonte: Almalaurea), emerge che VD1 varia tra 7,90 e 8,90 e VD2 dall'80% al 92% con una soddisfazione generale maggiore per le LM.

Con riferimento all'OD.1 (consolidamento del numero di immatricolati), gli effetti delle azioni messe in atto sono stati misurati attraverso l'indicatore "Numero di immatricolati al primo". Si osserva che il numero degli studenti immatricolati al primo anno non ha subito significative variazioni. Dopo una riduzione degli iscritti



all'A.A. 2021-22, si è registrato un incremento del 7.5% nell'A.A. 2022-23. Considerate le province polo di attrazione per l'Università di Palermo (Trapani, Agrigento e Caltanissetta), si registra una costante numerosità degli iscritti al corso di Economia e amministrazione aziendale (L18) della sede di Palermo ed anche per la sede di Agrigento. Si rileva la sensibile riduzione del numero di iscritti alla L18-AG della provincia di Caltanissetta, in ragione, della vicinanza con l'Università Kore di Enna.

La valutazione delle azioni relative all'OD.2 (miglioramento della regolarità degli studi) è stata svolta mediante analisi dei seguenti indicatori di performance della carriera universitaria: percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 20 CFU (iC15) e percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01). Con riferimento ai CCdLL, l'indicatore iC15 mostra un andamento decrescente ma in linea con quanto rilevato negli atenei non telematici nazionali e dell'area geografica di riferimento. Le cause sono riconducibili agli effetti derivanti dal periodo pandemico. Nell'A.A. 2020-2021, valori dell'indicatore iC15 superiori a quelli dell'area di riferimento si registrano per i CCdLL L15-PA (61% contro 57%), L18-PA (67% contro 55%) e L-33 (56% contro 53%). Andamento decrescente è rilevato anche per l'iC01, tuttavia si rileva un significativo incremento dall'A.A. 2020/21 al 2021/22 per i CCdLL L18-AG, L-15 (canale PA e TP) e L-41, per i quali si registra un incremento del 124%, del 76.1%, 92.8% e del 15.2%. Tuttavia, l'iC01 riporta valori inferiori a quanto rilevato a livello nazionale e area di riferimento. Con riferimento ai CCdLMM, gli indicatori iC15 e iC01 non evidenziano criticità. L'iC15 assume valori compresi tra 75.4% e il 97.1%, mentre l'iC01 riporta valori compresi tra 41.5% e 73%. I valori rilevati sono comparabili o, in alcuni casi, superiori con quanto rilevato a livello nazionale.

Con riferimento all'OD.3 (potenziamento dell'internazionalizzazione) si rileva che il CdL L37 ha attivato un PIS con la Trinity University di San Antonio. Con riferimento ai programmi di doppio titolo, il CdLM LM49 ha attivato accordi di doppio titolo con la Florida International University, con la University of Dubrovnik e l'Universidad de Malaga. La LM56 ha attivato un double degree program con la Dubrovnik University e l'università di Tunis El Manar mentre, la LM77 ha rinnovato l'accordo di doppio titolo con la University of Dubrovnik. Relativamente alla mobilità internazionale, si è registrato un incremento di coloro che si recano all'estero e del numero di CFU conseguiti nelle università della rete Erasmus. Sono stati attivati nuovi accordi Erasmus per incoraggiare la mobilità degli studenti frequentanti la L15-TP.

Per quanto attiene il dottorato di ricerca in Economics, Business and Statistics, la programmazione delle attività formative è reperibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/dottorati/economicsbusinessandstatistics/attivitaformative.html>

L'ampia offerta di attività garantisce piena copertura delle diverse aree disciplinari del dottorato di ricerca. Le attività formative sono quasi tutte di didattica frontale. I dottorandi selezionano i corsi, alcune dei quali sono obbligatori e altri facoltativi. La scelta dell'obbligatorietà è, considerati i diversi ambiti disciplinari del dottorato, demandata al tutor. La valutazione dei singoli corsi avviene in genere con una presentazione orale.

Dati in uscita del riesame del Sistema di Governo dipartimentale

Per il miglioramento dell'area della ricerca nel Dipartimento SEAS, considerando i risultati ottenuti negli ultimi tre anni, saranno adottate le seguenti azioni:

- Attrarre ricercatori di alto profilo con esperienza internazionale, incentivando la collaborazione su progetti di ricerca innovativi e interdisciplinari.
- Identificare nuove opportunità di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale e nazionale, migliorando le strategie di scrittura delle proposte di progetto.
- Ampliare le collaborazioni internazionali attraverso la creazione di partnership strategiche con

istituzioni estere, promuovendo programmi di scambio per ricercatori e dottorandi.

- Investire in risorse e tecnologie avanzate per supportare efficacemente le attività di ricerca, compresi gli spazi dedicati e le piattaforme digitali.
- Organizzare workshop e seminari per migliorare le competenze dei ricercatori nella redazione di articoli di alta qualità e nella gestione dei progetti di ricerca.
- Rafforzare i programmi di dottorato con un focus internazionale, promuovendo l'attrattiva per studenti stranieri e incentivando la produzione scientifica di rilievo.

SWOT In uscita dal riesame per l'attività di ricerca è:

Punti di forza:

- Presenza di competenze di ricerca in ambiti multidisciplinari e partecipazione a consolidati network di ricerca con università e centri di ricerca anche esteri
- Presenza di un dottorato di ricerca contraddistinto da vocazione all'internazionalizzazione

Punti di debolezza:

- Dipendenza da finanziamenti esterni variabili.
- Difficoltà nel mantenimento continuo della crescita qualitativa della ricerca a fronte di restrizioni del budget.

Opportunità:

- Potenziare l'attrattività dei programmi di dottorato per studenti internazionali.
- Espandere le infrastrutture e le tecnologie di supporto alla ricerca.

Minacce:

- Competizione accresciuta a livello internazionale per attrarre talenti e finanziamenti.
- Potenziali impatti di eventi globali (es. pandemie) sulle collaborazioni internazionali e sulla mobilità degli studenti e dei ricercatori.

Per il miglioramento dell'area di terza missione nel Dipartimento SEAS, considerando i risultati ottenuti negli ultimi tre anni, saranno adottate le seguenti azioni:

- Investire nella formazione interna del proprio personale tecnico amministrativo per implementare in modo efficace il monitoraggio e l'efficacia delle attività di public engagement e la produzione di beni pubblici
- Aumentare la presenza delle attività di terza missione presso le sedi dove il dipartimento svolge attività formative curriculari (Trapani e Agrigento)
- Integrazione con le attività di terza missione degli altri dipartimenti laddove è possibile svolgere azioni complementari
- Definire e promuovere nell'ambito degli accordi di terza missione azioni che incoraggino l'incontro tra gli studenti e i laureati con le imprese in un'ottica di placement.
- Organizzazione di eventi nell'ambito dei tavoli tematici che stimolino l'interazione con il territorio in un'ottica di produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio.

SWOT in uscita dal riesame per l'attività di terza missione è:

Punti di forza:

- Attivazione di numerosi progetti di collaborazione/accordi e di percorsi di formazione

professionalizzanti partenariati con aziende locali e nazionali, come pure

- Attività di formazione e orientamento tramite progetti PNRR, PLS e POT

Punti di debolezza:

- Ridotta qualità dei servizi di supporto alla terza missione
- Non uniforme contributo dei diversi settori all'attività di terza missione

Opportunità:

- Sviluppo di capacità e competenze tecniche a supporto dell'avvio e della gestione delle iniziative di terza missione attraverso il personale dedicato
- Realizzazione dello Spazio da destinare alle attività di terza missione

Minacce:

- Scarsa incentivazione per le attività di terza missione dei docenti
- Crescente concorrenza di altre università sul territorio nello svolgimento delle attività di terza missione

Per il miglioramento dell'area della formazione nel Dipartimento SEAS, considerando i risultati ottenuti negli ultimi tre anni, si saranno adottate le seguenti azioni:

- intensificare le attività di orientamento e promozione dei CdS (incontri con le scuole, partecipazione welcome week, openday in sede, laboratori orientamento PNRR);
- potenziare l'organizzazione degli insegnamenti (calendarizzazione lezioni, esami etc.);
- migliorare l'efficacia dei precorsi mediante una migliore integrazione con i corrispondenti corsi curriculari;
- consolidare e, ove necessario, potenziare il posizionamento internazionale dei corsi di studio.

SWOT In uscita dal riesame per l'attività di formazione è:

Punti di forza:

- Ampia e articolata offerta formativa relativa ai corsi di laurea triennali e magistrali, come pure ai master di primo e di secondo livello
- Presenza di corsi di laurea magistrale e di curricula di lauree magistrale erogati integralmente in lingua inglese
- Numero in crescita di Università partner nel programma Erasmus+, anche nelle aree extra UE, e di accordi di doppio titolo

Punti di debolezza:

- Dispersione e lunghezza delle carriere degli studenti delle lauree triennali;
- Limitata capacità delle lauree magistrali di ritenzione degli studenti dei corsi triennali e di attrazione di studenti provenienti da altri atenei;
- Disservizi e lentezze amministrative a livello sia dipartimentale siano dei singoli corsi di studio a causa del sottodimensionamento del personale tecnico-amministrativo di supporto.

Opportunità:

- Espansione del numero di immatricolati, tramite adeguata attività di orientamento, che sfrutti il crescente interesse per gli studi di natura economico-manageriale;
- Espansione del numero di immatricolati che faccia leva sulla crescente attrattività sul mercato del lavoro di profili professionali con elevate competenze e background statistici applicati;
- Riduzione dell'abbandono tramite adozione e/o sperimentazione di nuove tecniche e metodologie



didattiche ad integrazione e rafforzamento delle alternative tradizionali.

Minacce:

- Progressiva riduzione del numero di studenti in uscita dalle scuole secondarie;
- Crisi economica ed occupazionale del territorio di riferimento; Carenze infrastrutturali.